

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 4, N. 402 - OTTOBRE 2011

UN MOTIVO IN PIÙ PER SCIOPERARE IL 20 E 21 OTTOBRE 2011

CON LA COMUNICAZIONE DEL 7 OTTOBRE U.S. INVIATA ALLE OO.SS. NAZIONALI (*), IL GRUPPO FS MINACCIA, SENZA MEZZI TERMINI, DI RECEDERE DAL CONTRATTO DELLE ATTIVITÀ FERROVIARIE SE ENTRO LA FINE DI OTTOBRE NON VERRÀ SIGLATO IL NUOVO CONTRATTO, A PRESCINDERE DA TUTTE LE QUESTIONI CHE FINO AD ORA LO HANNO IMPEDITO.

UNA MINACCIA CHE, PURTROPO, PUÒ TRASFORMARSI IN REALTÀ ANCHE NEL SETTORE APPALTI FERROVIARI E CHE È FRUTTO DELL'ARROGANZA PADRONALE CON CUI VENGONO GESTITE LE AZIENDE SOTTO L'IMPULSO DELLA GESTIONE AZIENDALE MARCHIONNIANA.

UN MOTIVO IN PIÙ PER FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE ED IL NOSTRO DISSENSO. GIORNO 20 E 21 OTTOBRE, SIAMO QUINDI CHIAMATI PER GRIDARE NO:

- ALLE SCELTE SBAGLIATE ED UNILATERALI DI UN'AZIENDA CHE, IN NOME DELL'ALTA VELOCITÀ, STA MASSACRANDO IL RIMANENTE SERVIZIO FERROVIARIO, DESERTIFICANDO INTERE REGIONI D'ITALIA E, NELLA NOSTRA REGIONE, TUTTA L'AREA A SUD DI TORINO;
- ALL'INGENEROSO E ASSURDO TAGLIO DEI FINANZIAMENTI A F.S. DA PARTE DEL GOVERNO CHE STA REGALANGO L'ALIBI PER RIDURRE I SERVIZI, GIÀ DAL PROSSIMO ORARIO INVERNALE, DEL 70%, CON SICURA RIPERCUSSIONE SUGLI APPALTI FERROVIARI;
- ALL'ELIMINAZIONE DELLO STORICO ED UTILE SERVIZIO NOTTE (PAGATO CON I SOLDI DELLO STATO E DI ASSOLUTA RILEVANZA SOCIALE) CHE PRODURRÀ UN ARRETRAMENTO QUALITATIVO DEL SERVIZIO FERROVIARIO, CHE HA GIÀ PRODOTTO 483 LETTERE DI LICENZIAMENTO PER GLI ADDETTI DEL SETTORE (63 IN PIEMONTE) E CHE PRODURRÀ ALTRI LICENZIAMENTI NELL'INDOTTO (MANUTENZIONE W.L., PULIZIE, ECC.), PER UN TOTALE DI CIRCA 1000 LAVORATORI;
- ALL'INDIFFERENZA FINORA DEMONSTRATA DAL GRUPPO FS NEI CONFRONTI DI QUESTI LAVORATORI, NEGANDO FINO AD ORA LA POSSIBILITÀ DI UN ASSORBIMENTO NELLA NOSTRA AZIENDA;
- ALL'IPOTESI CHE I PROSSIMI AD ESSERE LICENZIATI SIANO I LAVORATORI DEGLI APPALTI FERROVIARI PERCHÉ UN TAGLIO DRASTICO DEI SERVIZI SI TRADUCE INEVITABILMENTE IN UN ESUBERO DI PERSONALE NON DIVERSAMENTE ALLOCABILE.

IL 20 E 21 OTTOBRE GRIDIAMO NO A TUTTO QUESTO CON L'UNICO STRUMENTO CHE ABBIAMO A DISPOSIZIONE, LO SCIOPERO COMPATTO NEL RISPETTO DELLE REGOLE.

CESSIAMO, PERÒ, DA SUBITO, OGNI FORMA DI ESTREMA DISPONIBILITÀ AL DATORE DI LAVORO PERCHÉ, NON ESSENDO STATA APPREZZATA ED ESSENDO STATA SCAMBIATA PER PURA DEBOLEZZA, HA TRASFORMATO IL LAVORATORE IN UNA SORTA DI SUDDITO, SEMPRE PRONTO AD UBBIDIRE E A CUI NULLA È DOVUTO.

(*) TESTO CONSULTABILE SU WWW.FASTFERROVIE.IT, SEZIONE PIEMONTE



FAST Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta
Via Sacchi, 45 - 10125 Torino
Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007
E-mail piemonte@fastferrovie.it



Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione
il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 7/10/2011
FS-DCRUOVA00111;P/2011:0000373

Segreterie Generali e Segreterie Nazionali

FILT/CGIL
FIT/CISL
UILTRASPORTI
FAST Ferrovie
UGL Trasporti
ORSA Ferrovie

Loro Sedi

Inviata via fax

Oggetto: Rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie, Contratto Aziendale di Gruppo Ferrovie dello Stato, Accordo di Confluenza al CCNL delle Attività Ferroviarie del 16.4.2003 e loro successive modifiche e integrazioni.

Si fa seguito all'incontro tenutosi ieri presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie, ai sensi del Protocollo ministeriale del 14.5.2009, nel corso del quale Federtrasporto ha proposto di iniziare immediatamente una fase no-stop del negoziato, con l'obiettivo di chiuderlo in poche settimane.

Stessa disponibilità è stata avanzata da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, allo scopo di avviare e concludere parallelamente il confronto per il rinnovo dell'accordo aziendale.

Con la nostra proposta abbiamo inteso imprimere alla trattativa un'accelerazione, fino ad oggi mancata, nella comune e condivisa necessità di definire in tempi rapidi il negoziato che deve chiudere contestualmente due trattative tra loro inscindibili: quella per il rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie e quella del Contratto Aziendale di Gruppo Ferrovie dello Stato.

Codeste Organizzazioni, pur dichiarandosi disponibili al confronto di merito sul rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie, hanno di contro avanzato 'motivi ostativi' alla partecipazione al parallelo tavolo aziendale, a causa di specifiche problematiche riguardanti alcune Società del Gruppo FS.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Tel. +39 06 44105107 - Fax +39 06 45590721
www.fs-on-line.it

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Società con socio unico
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 38.790.425.485,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001 - R.I.A. 962805





Tra le criticità che sono note, quelle relative a Bluferries ed al Progetto Crew Management, hanno registrato il proficuo avvio di specifici tavoli negoziali che sono tuttora in corso.

Riteniamo, peraltro, che tali confronti possano essere ulteriormente sviluppati e consensualmente definiti anche in parallelo al negoziato per il rinnovo dell'accordo aziendale e con la stessa previsione temporale.

Sulla questione degli appalti, per la quale non si è ancora attivato un tavolo di confronto, si conferma la disponibilità ad affrontare congiuntamente tale problematica, particolarmente delicata sotto diversi profili.

Si sono già manifestate le criticità relative agli appalti legati al "segmento notte", che continua a registrare perdite costanti e di rilevante entità che hanno fortemente compromesso l'equilibrio economico del contratto di servizio, rendendo necessaria la revisione del reticolo di offerta, tuttora in corso da parte del Ministero.

Ulteriore aspetto che sta assumendo sempre maggiore criticità è quello relativo alle altre attività appaltate che, per effetto dell'applicazione del CCNL AF, comportano per le Società del Gruppo costi di gran lunga superiori a quelli di mercato misurabili, per il settore delle pulizie, nell'ordine del 30% e comportando la conseguente perdita di competitività sul mercato e la riduzione di chances per gli affidamenti dei servizi.

Nel ribadire l'assoluta necessità di definire il negoziato entro la fine del corrente mese di ottobre e nel confermarVi la nostra più completa disponibilità a trattare fin da subito, impegnando anche le giornate di sabato e domenica - parallelamente al tavolo aperto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Vi invitiamo a riconsiderare la Vostra posizione.

In caso diverso, si renderà inevitabile per il Gruppo la comunicazione del formale recesso dal CCNL delle Attività Ferroviarie, dal Contratto Aziendale di Gruppo FS e successive modifiche e integrazioni dei medesimi, nonché da tutti gli accordi aziendali sottoscritti in applicazione dei suddetti contratti di lavoro.

In attesa di un Vostro sollecito e positivo riscontro si porgono distinti saluti.

Domenico Braccialarghe